

sabato 29 settembre 2007 economia pag. 38

L'ANALISI. Gli ordini da quelle aree possono «compensare» il mercato

Siderurgia, prospettive «ok» guardando a Cina e Far-East

Un mercato difficile, complicato dalla commistione fra i fattori economici, monetari e finanziari. È la prospettiva di breve periodo che si presenta agli operatori siderurgici italiani, delineata nell'ambito dello Steel Market Outlook di Siderweb giunto alla 10a edizione. Nella sede di Isfor 2000 l'incontro aperto dal presidente di Siderweb, Emanuele Morandi, ha definito la realtà attuale. Nell'analisi di Achille Fornasini (amministratore delegato Isfor) è emersa la tendenza di breve periodo: «Gli ultimi tre mesi hanno visto una discesa dei prezzi del rottame e dei semilavorati, ma siamo alla fine di un ciclo, c'è da attendersi novità». Dove va quindi il settore, in forte crescita nel 2006? «È altamente probabile l'avvio di un ciclo positivo, anche se in questo momento sono fondamentali l'apporto della Cina e dell'Est che, con i loro forti ordini, possono compensare il rallentamento dell'area Usa-Euro», ha aggiunto Fornasini. All'orizzonte, quindi, un 2008 di tenuta.

Antonio Gozzi, amministratore delegato del gruppo Duferco, si è soffermato sui dati congiunturali, ponendo alcuni interrogativi: «La situazione è particolarmente complicata perché in questa fase si incrociano fondamentali buoni del settore e crisi finanziaria. Un quadro di difficile lettura, perché difficile è immaginare quali saranno le interazioni fra i due mondi». Ma il settore sembra preparato: «Dopo una lunga corsa - ha spiegato Gozzi - è lecito attendere segnali variabili». L'analisi di settore è andata oltre. Per Gian Maria Rizzi, presidente di Confartigianato Brescia, «la filiera sta registrando enormi soddisfazioni, le problematiche, in termini di prezzi, ricadono sugli utilizzatori finali».M.CENT.